



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 44 del 29/11/2023

OGGETTO: Art. 194, co. 1, lett. a), D. Lgs. n. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 934/2023 resa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sez. di Lecce, nel giudizio iscritto al n. 648/2023 R.G.

L'anno 2023 il giorno 29 del mese di novembre alle ore 10:03, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione Straordinaria in 1ª ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 11 e assenti n.6 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Si	
Maurizio Spagnolo	Si	
Vanessa Ciurlia	Si	
Salvatore Fai	Si	
Giovanni Rollo	Si	
Fabrizio Stefanizzi	Si	
Daniela Patera	Si	
Federica Guido	Si	
Martina Zuccaro	Si	
Fabio Donateo	Si	
Cosimo Vetrano		Si
Luisa Margherito	Si	
Stefania Capoccia		Si
Claudio Paladini		Si
Laura Mogavero		Si
Katia Prato		Si
Giuseppe Landolfo		Si

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Pierluigi CANNAZZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 08/11/2023 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la

(Proposta n 45. del 23/10/2023) - **Delibera C.C. n. 44 del 29/11/2023**

correttezza dell'azione amministrativa, firma Avv. Anna Maria MARASCO

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 08/11/2023, firma Dott. Cosimo ALEMANNO

Immediatamente eseguibile X

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento tenuta dal Sindaco Sig.ra Mariarosaria De Bartolomeo per come riportato nell'allegato verbale stenotipico che è parte integrante della presente deliberazione;

Premesso che:

– con atto del 26.5.2023, acquisito al prot. gen. n. 7870 del 30.5.2023, la Sig.ra **Cucurachi Maria**, come in atti rappresentata e difesa, ha proposto ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sez. di Lecce, al fine di ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia ex art. 55 C.p.a., dell'Ordinanza n. 7 del 3.4.2023, prot. gen. n. 5048/2023, con la quale il Commissario Straordinario ha ordinato alla ricorrente, quale proprietaria del suolo censito in Catasto al Foglio 9, particelle n. 195, 196, 159 e 191, di *“provvedere entro 30 giorni dal ricevimento della presente ad eseguire la rimozione dei rifiuti posti all'interno dell'area privata e la bonifica integrale delle aree oggetto...”* e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale;

– con deliberazione di G.C. n. 10/2023, questo Ente ha stabilito di costituirsi nel giudizio di che trattasi, demandando alla scrivente gli adempimenti all'uopo propedeutici e consequenziali;

– che il T.A.R., con Sent. n. 934/2023 iscritta al n. 648/2023 R.G., definitivamente pronunciando sul ricorso:

- lo ha accolto, annullando, per l'effetto, la succitata Ordinanza n. 7/2023 del Commissario Straordinario;
- ha condannato il Comune di Veglie al rimborso delle spese di lite sostenute dalla ricorrente, liquidandole in € 1.000,00 per onorario, oltre accessori di legge.

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio”* il quale prevede al comma 1, che *“Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;[...];*

Dato atto che gli importi dovuti dall'Ente in esecuzione della pronuncia giudiziale, come quantificati dall'ufficio, ammontano ad € 1.000,00 per onorario, oltre € 150,00 per spese generali (15% su onorario), € 46,00 per CAP al 4% su onorario e spese, € 263,12 per Iva al 22%, a dedurre ritenuta d'acconto per € 230,00, oltre € 650,00 per rimborso contributo unificato, in uno complessivamente € 2109,12 (euro duemilacentonove/12);

Dato atto

– che la natura della adottanda deliberazione consiliare di riconoscimento di debito fuori bilancio non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

– che la giurisprudenza della Corte dei conti ha messo in risalto la sostanziale diversità tra

la fattispecie concernente le sentenze esecutive e le altre ipotesi previste dall'art. 194 del TUEL, specificando che nel caso di sentenza esecutiva di condanna il Consiglio Comunale non ha alcun margine di apprezzamento discrezionale per valutare l'*an* e il *quantum* del debito poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria;

Rilevato pertanto che la spesa di cui trattasi costituisce debito fuori bilancio per l'importo di € 2109,12 (euro duemilacentonove/12), riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto relativo a sentenza esecutiva;

Atteso che per consentire il pagamento della spesa di cui al punto innanzi si provvederà ai sensi dell'art.193, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000, mediante l'utilizzo di risorse di bilancio disponibili sul Cap. 252.1 del Bilancio di previsione del corrente esercizio;

Visto l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui *“i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo e dalla competente procura della Corte dei Conti;*

Acquisito al prot. gen. n. 162765 del 16/11/2023 il parere favorevole del Revisore dei Conti, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi sulla presente proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore competente;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 11 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. Di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la somma di € 2.109,12 (euro duemilacentonove/12), in virtù del dispositivo della sentenza meglio precisata in premessa e narrativa;

2. Di stabilire che al pagamento della somma di € 2109,12 si provvederà ai sensi dell'art. 193, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000, mediante l'utilizzo di risorse di bilancio disponibili sul Cap. 252.1 del Bilancio di previsione del corrente esercizio;

3. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Puglia;

4. Di demandare ai competenti Responsabili di Settore tutti gli adempimenti conseguenti e collegati all'esecutività della presente deliberazione;

Di seguito, attesa l'urgenza di provvedere in merito e su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 11 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 1592 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, lì 18/12/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, lì 18/12/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.